

Chiesa all'ospedale, prima pietra a marzo

Pubblicato: Mercoledì 30 Novembre 2005

✖ **Tredici associazioni** per costruire una piccola chiesa all'interno dell'ospedale. Finora sono stati raccolti quasi **80 mila euro** e ieri sera, con una presentazione ufficiale dei progetti, è stata firmata in Villa Truffini la **convenzione** tra l'associazione **Una chiesa per l'ospedale**, il Comune e la direzione dell'Azienda ospedaliera di Busto Arsizio, la ha messo a disposizione l'area dove costruire l'edificio di **120 metri quadri**.

La prima pietra potrebbe già essere posata a marzo, ma quello che è da sottolineare è che si tratta di un'opera **estremamente voluta dal territorio**, tanto che dell'associazione delle associazioni, come l'ha definita il presidente **Ferdinando Lucioni**, fanno parte l'Avis, il Centro accoglienza Allodola, il Movimento per la vita, il Panda, il Club 33, le Acli, l'Avis, l'Avuls, il Tradate ✖ Calcio, i Carabinieri in congedo, l'Ascom, la Proloco e l'associazione Diabetici. Tutte queste associazioni si sono mosse nei mesi scorsi per raccogliere i fondi necessari alla realizzazione del progetto, al quale comunque hanno dato il loro contributo **gratuitamente** anche i progettisti, presenti durante la serata.

«L'ospedale era rimasto senza un luogo di culto, un luogo che rispettasse la nostra cultura, ma che fosse nello stesso tempo aperto a tutti – ha spiegato Lucioni -. Con la firma di stasera passiamo nella fase operativa del progetto grazie a un'ottima **risposta del territorio**. Continueremo a organizzare eventi perché servono ancora molti soldi, ma sicuramente ora sappiamo che il progetto è avviato ufficialmente».

«Non possiamo fare altro che dare il buon augurio a queste associazioni – ha dichiarato il direttore generale dell'azienda ospedaliera **Pietro Zoia** -. Il nostro contributo, oltre a mettere a disposizione l'area dove costruire la chiesetta, sarà quello di facilitare il più possibile la realizzazione dal punto di vista burocratico». «Questa chiesa è un fatto culturale – ha spiegato il segretario **Bruno Basile** -, non si poteva più rimanere senza questa struttura, simbolo di speranza per tutti i malati».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it